



COMUNE DI SAN DONACI

PROVINCIA DI BRINDISI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N. 39 DEL 29/04/2022

OGGETTO: GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI SITO A SAN DONACI IN VIA E.DE NICOLA, N.C.
-ATTO DI INDIRIZZO

L'anno **2022** addì **29** del mese di **aprile** alle ore **13:45** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

		Presente	Assente
1 Angelo MARASCO	Sindaco	Sì	
2 Mariangela PRESTA	Vice Sindaco		Sì
3 Teresa DONATEO	Assessore	Sì	
4 Gianluca ZURLO	Assessore	Sì	
5 Francesco TAURINO	Assessore	Sì	

Partecipa alla seduta **SEGRETARIO COMUNALE Maria Grazia Bilotta**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, IL SINDACO dott. Angelo Marasco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per trattazione dell'argomento avente l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione in atti, recante il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

- Di approvare la proposta medesima, avente l'oggetto suindicato ed entro trascritta;
- Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000;

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con Delibera di Giunta n. 2409 del 4/12/2009, ha provveduto ad assegnare le risorse per il finanziamento degli Accordi di Programma relativamente alla programmazione FESR 2007-2013 Asse III Linea 3.2 Azione 3.2.1, “*Inclusione sociale per la qualità della vita e l’attrattività territoriale*”;
- che il Presidente del Coordinamento in esecuzione di tale provvedimento regionale ha pubblicato Avviso Pubblico finalizzato all’individuazione di interventi strutturali necessari per :

a) adeguare strutture sociali e sociosanitarie già operanti al rinnovato standard di cui al Regolamento Regionale n. 4 del 18/01/2007;

b) ampliare l’offerta di strutture e servizi, ivi incluse le nuove edificazioni;

c) recuperare e rifunzionalizzare immobili dimessi di proprietà pubblica al fine di realizzare nuove strutture sociali e sociosanitarie.

DATO ATTO che:

- il Comune di San Donaci, in virtù del suddetto finanziamento, ha realizzato un Centro diurno per anziani, sito in via E. De Nicola, n.c., avente le caratteristiche di cui all’art. 68 del Reg. Reg. 18.01.2007, n.4, connotandosi, così come struttura socio-assistenziale a regime semiresidenziale, che eroga prestazioni che rispondono a specifici bisogni della popolazione anziana;
- per natura, il centro deve organizzare le proprie attività diversificandole in base alle esigenze dell’utenza e assicura l’apertura per otto ore al giorno, e per almeno cinque giorni a settimana;
- tutte le attività sono aperte al territorio e organizzate attivando le risorse della comunità locale;
- deve assicurare l’assistenza nell’espletamento delle attività e delle funzioni quotidiane anche attraverso prestazioni a carattere assistenziale (igiene personale) e sanitario correlate alle terapie prescritte dai medici curanti, nonché un servizio lavanderia e la somministrazione dei pasti, in relazione agli orari di apertura;
- il centro deve organizzare inoltre:
 - x attività educative a supporto dell’autonomia;
 - x attività di socializzazione ed animazione;
 - x attività culturali e ludico-ricreative;
 - x attività psico-motorie;

DATO ATTO CHE il Centro diurno de quo ha una recettività complessiva pari n.30 persone anziane nel rispetto delle finalità, degli standard e dei criteri di funzionamento del servizio definiti dalle leggi di settore, dalla normativa regionale vigente e da eventuali disposizioni che potrebbero essere emanate in materia;

DATE ATTO, altresì delle finalità proprie del Centro Diurno, come di seguito riportate:

- x Ridurre il ricorso all’istituzionalizzazione e in particolare, il ricovero improprio in strutture ad elevata intensità assistenziale;
- x Promuovere l’integrazione sociale al fine di evitare forme di emarginazione;
- x Attivare una serie di relazioni sociali che incrementino le occasioni di socialità anche mediante la fruizione di servizi di supporto;

- x Favorire un buon clima tra le famiglie ed il sistema dei servizi attivando strumenti di maggiore dialogo orientati a monitorare la condizione dei cittadini anziani;
- x Offrire uno spazio di animazione, svago, formazione ed incontro per gli anziani;
- x Potenziare la metodologia del lavoro di rete che sia capace di avviare una concreta collaborazione tra i vari attori istituzionali e non;
- x Favorire il mantenimento e il recupero dei livelli di autonomia della persona;

VISTO il vigente Regolamento per la concessione d'uso di beni di proprietà comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 11.04.2017, in particolare i seguenti articoli :

Art. 3 - Affidatari dei beni immobili e attività ad essi connesse

1. *Fermo restando che l'Amministrazione si riserva prioritariamente di definire sulla base di propri progetti l'utilizzo degli spazi a disposizione, tutti i beni immobili di proprietà comunale possono essere affidati in uso a soggetti terzi, intendendosi per terzi ogni persona fisica o giuridica, Ente, Associazione, o altra Organizzazione che persegua propri fini, distinti da quelli propri del Comune, salvo che l'Amministrazione Comunale o la legge non li assimilino espressamente, per le loro particolari caratteristiche, alle finalità istituzionali dell'Ente locali;*
2. *I beni del patrimonio comunale possono essere affidati per attività imprenditoriali con finalità lucrative o per attività nel campo del volontariato, dell'associazionismo o della cooperazione sociale così come individuate dal successivo articolo 8.*

Art. 5 - Obblighi dell'affidatario

3. *I contratti in uso a terzi dei beni comunali, per qualsiasi attività, così come sopra definiti, devono prevedere a carico dell'affidatario:*
 - a) *l'obbligo di pagamento del canone o del corrispettivo per l'utilizzo;*
 - b) *l'onere relativo agli interventi manutenzione ordinaria e, per quanto concerne la manutenzione straordinaria nei limiti di quanto previsto dal successivo art.10;*
 - c) *il pagamento delle utenze;*
 - d) *il pagamento delle spese di gestione;*
 - e) *versamento all'atto della stipula di un deposito cauzionale pari al 10% del valore contrattuale (somma dei canoni, valutato senza riduzioni, per l'intero periodo contrattuale).*
 - f) *la restituzione dei locali nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;*
 - g) *obbligo di segnalazione tempestiva di danni al patrimonio o malfunzionamento impianti;*
 - h) *divieto assoluto di cambio di destinazione d'uso o utilizzo improprio degli spazi assegnati;*
 - i) *rispetto della normativa di sicurezza, antincendio, antinfortunistica e redazione DVR e DUVRI;*
 - j) *stipula di adeguati contratti assicurativi per RCT e per la tutela degli spazi;*
 - k) *redazione dello stato di consistenza iniziale e finale in contraddittorio;*
 - l) *divieto di manomissione di impianti tecnologici.*

VISTA la Deliberazione di Giunta n. del 25 del 09/03/2022 con la quale si è demandato alla dott.ssa Roberta Lupo, Responsabile dei Servizi Sociali, la predisposizione e l'adozione degli atti necessari per l'affidamento della gestione del Centro Diurno per Anziani, previo Avviso esplorativo di manifestazione di interesse atto ad individuare gli Enti del Terzo Settore, da invitare ad una successiva procedura negoziata, secondo il seguente indirizzo;

VISTA la necessità, più volte manifestata dall'Associazione della Terza Età di San Donaci di poter usufruire della sede del Centro Diurno per le attività inclusive e di contrasto all'emarginazione

sociale che gli stessi mettono in atto attraverso un programma di animazione, svago, formazione ed incontri;

RITENUTO doveroso intervenire in tal senso, al fine di agevolare il principio sociale e morale “*dell'autonomia e dell'autodeterminazione*” della fascia debole degli anziani appartenenti alla cittadinanza sandonacese;

RITENUTO dover consentire, esclusivamente e solo nelle more dell'affidamento di gestione ad ente terzo da parte dell'ufficio preposto, l'utilizzo del Centro Diurno all'Associazione della Terza Età in deroga alle condizioni previste dal vigente Regolamento per la concessione d'uso di beni di proprietà comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 11.04.2017, fatti salvi i punti di seguito riportati:

- f) la restituzione dei locali nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;*
- g) obbligo di segnalazione tempestiva di danni al patrimonio o malfunzionamento impianti;*
- h) divieto assoluto di cambio di destinazione d'uso o utilizzo improprio degli spazi assegnati;*
- i) rispetto della normativa di sicurezza, antincendio, antinfortunistica e redazione DVR e DUVRI;*
- j) stipula di adeguati contratti assicurativi per RCT e per la tutela degli spazi;*
- k) redazione dello stato di consistenza iniziale e finale in contraddittorio;*
- l) divieto di manomissione di impianti tecnologici.*

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, recante le Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

Vista la L 328/00;

ACQUISITI i pareri di regolarità ai sensi dell'art 49 del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. **DI PRENDERE ATTO, ACCETTARE E RECEPIRE**, la premessa come parte motivazionale del presente atto;
2. **DI CONSENTIRE**, esclusivamente e solo nelle more dell'affidamento di gestione ad ente terzo da parte dell'ufficio preposto, l'utilizzo del Centro Diurno all'Associazione della Terza Età in deroga alle condizioni previste dal vigente Regolamento per la concessione d'uso di beni di proprietà comunale, approvato con deliberazione C.C. n. 13 del 11.04.2017, fatti salvi i punti di seguito riportati:

- f) la restituzione dei locali nella loro integrità, salvo il normale deperimento d'uso;*
- g) obbligo di segnalazione tempestiva di danni al patrimonio o malfunzionamento impianti;*
- h) divieto assoluto di cambio di destinazione d'uso o utilizzo improprio degli spazi assegnati;*
- i) rispetto della normativa di sicurezza, antincendio, antinfortunistica e redazione DVR e DUVRI;*
- j) stipula di adeguati contratti assicurativi per RCT e per la tutela degli spazi;*
- k) redazione dello stato di consistenza iniziale e finale in contraddittorio;*
- l) divieto di manomissione di impianti tecnologici.*

3. **DI DEMANDARE** al Responsabile del VI Settore per quanto di propria competenza.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto.

Seguono le firme dell'originale.

IL SINDACO
F.to dott. Angelo Marasco

Segretario Comunale
F.to Maria Grazia Bilotta

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMI 3-4 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

- La presente Deliberazione diverrà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
 La presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Segretario Comunale
F.to Maria Grazia Bilotta

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti di ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in data odierna:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informatico del Comune e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi dal 02/05/2022 al 17/05/2022 (Rep. n. 562), come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Data, 02/05/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Grazia Bilotta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di San Donaci.

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

San Donaci, 02/05/22
